



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Polizze assicurative per la tutela legale e la copertura della responsabilità civile verso terzi degli appartenenti alla Polizia di Stato, stanziamenti aggiuntivi ex legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 1000 e 1001.

Nel pomeriggio odierno si è tenuto presso il Dipartimento della P.S. un incontro, tra l'Amministrazione e le OO.SS., per l'impiego della somma pari a € 1.470.350,00, stanziata in favore di tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato, con Legge di bilancio 2022, art. 1, commi 1000 e 1001, da destinare alla stipula di apposite polizze assicurative per la tutela legale e la copertura della responsabilità civile verso terzi.

Si tratta di un finanziamento rilevante per l'ampliamento delle tutele delle lavoratrici e lavoratori della Polizia di Stato, frutto delle persistenti azioni rivendicative della rappresentanza sindacale, che ha visto il SILP CGIL in prima linea.

Il veicolo finanziario con cui è stato erogato lo stanziamento, "imponesse" di impegnare l'importo entro l'anno solare, onde scongiurare che lo stesso possa andare in economia e che non sia più nella disponibilità della categoria.

Attualmente nella Polizia di Stato, a favore del solo personale non dirigente, i cd. contrattualizzati, sono attive due polizze assicurative per la tutela legale e la copertura della responsabilità civile, della durata di tre anni, a partire dalle ore 24,00 del 14 marzo 2022, fino alle ore 24,00 del 14 marzo 2025.

Diversamente, per il personale dirigente, non vige la medesima forma di tutela, anche a causa delle gravi lentezze nella realizzazione dell'Area negoziale, che ha finora impedito la conclusione di un apposito contratto di lavoro – *da noi costantemente rivendicato* – mediante il quale avremmo finalmente potuto introdurre l'istituto con apposito stanziamento.

Nella discussione è stata posta l'attenzione sul deficit comunicativo delle polizze attive, spesso sconosciute alla stragrande maggioranza dei colleghi – ragion per cui molti potrebbero non avvalersene -, *facendo venir meno l'importante funzione complementare e sussidiaria*, che sta alla base della loro genesi, rispetto alle altre forme di tutela legale vigenti di cui all'art. 32 della legge 22 maggio 1975, n. 152 e art. 18 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito in legge 23 maggio 1997, n. 135.

E' stata anche evidenziata l'esigenza di chiarire alcuni aspetti applicativi delle polizze, che potrebbero generare spiacevoli controversie, in ordine, ad esempio, alla prescrizione e alla costituzione di parte civile delle lavoratrici e dei lavoratori di polizia. Su questi punti l'Amministrazione si è riservata di fare le opportune verifiche.

Dopo un ampio confronto sul tema, per rispondere alle esigenze di tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato, ci siamo detti favorevoli a impegnare la somma stanziata, da una parte, per *l'ampliamento delle tutele già previste nelle polizze vigenti per il personale non dirigente*, dall'altra, per *attivare anche per il personale dirigente le medesime forme di tutela assicurativa*.

La riunione si è conclusa con l'impegno dell'Amministrazione a procedere celermente, con i dovuti approfondimenti, su quanto oggetto di discussione nonché alla predisposizione di una proposta assicurativa rispondente a quanto emerso nella seduta, da discutere in un prossimo incontro.

Roma, 15 novembre 2022.

LA SEGRETERIA NAZIONALE